

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	GAL ANTICO FRIGNANO E APPENNINO REGGIANO
Sede:	VIA GIARDINI 15 PAVULLO NEL FRIGNANO MO
Capitale sociale:	93.368,63
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	MO
Partita IVA:	02232330361
Codice fiscale:	02232330361
Numero REA:	276311
Forma giuridica:	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO):	941100
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	A132104

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	31
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	52
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	-	83
C) Attivo circolante		
II - Crediti	160.635	334.297
esigibili entro l'esercizio successivo	160.635	334.297
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	52	-
IV - Disponibilità liquide	208.747	37.638
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	369.434	371.935
D) Ratei e risconti	1.953	588

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale attivo</i>	371.387	372.606
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	93.369	93.369
IV - Riserva legale	45.665	40.994
VI - Altre riserve	10.335	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(58.411)	(58.411)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.251	15.470
<i>Totale patrimonio netto</i>	97.209	91.423
B) Fondi per rischi e oneri	25.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	175.732	160.318
D) Debiti	73.446	112.964
esigibili entro l'esercizio successivo	73.446	112.964
E) Ratei e risconti	-	7.901
<i>Totale passivo</i>	371.387	372.606

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.800	7.800
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	317.421	354.633
altri	33.945	35.332
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	351.366	389.965
<i>Totale valore della produzione</i>	359.166	397.765
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	981	106
7) per servizi	47.298	105.230
8) per godimento di beni di terzi	7.285	4.816
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	186.874	176.668
b) oneri sociali	49.186	50.392

	31/12/2025	31/12/2024
del personale		
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi	26.803	15.280
c) trattamento di fine rapporto	16.043	15.280
e) altri costi	10.760	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>262.863</i>	<i>242.340</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	1.251	197
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	31	197
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.220	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.251</i>	<i>197</i>
12) accantonamenti per rischi	25.000	20.153
14) oneri diversi di gestione	3.542	6.937
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>348.220</i>	<i>379.779</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.946	17.986
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
b/c) da titoli iscr.nelle immob.che non costituisc.partecip.e da titoli iscr.nell'attivo circ.no partecip	-	(1)
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	(1)
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>-</i>	<i>(1)</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	560	-
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>560</i>	<i>-</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(560)</i>	<i>(1)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C-D)	10.386	17.985
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.135	2.515
imposte differite e anticipate	-	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>4.135</i>	<i>2.515</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.251	15.470

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio di euro 6.251

Profilo e attività della società

Durante l'anno 2025 l'attività del GAL è stata finalizzata all'inizio dell'attuazione della SSL 2023-2027 successivamente alla pubblicazione delle Disposizioni Attuative di Intervento SRG06 -D.G.R n. 1793 del 09/09/2024 - che di fatto hanno definito le procedure operative.

In relazione all'ambito tematico di intervento Sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri della SSL 2023-2027, sono stati pubblicati gli avvisi pubblici relativi alle seguenti azioni previste:

- AZIONE AF_AS_09B- Qualificazione della filiera forestale. Il bando relativo è stato pubblicato dal 17/03 al 08/08 e ha visto la partecipazione di 24 imprese che hanno richiesto contributi pari a Euro 1.231.000;
- AZIONE AF_AS_01B- Recupero, qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive. Il bando è stato aperto dal 17/03/ al 15/09 e ha visto la partecipazione di 19 imprese che hanno richiesto contributi pari a Euro 2.155.000;
- AZIONE AF_AS_10B_ Qualificazione della filiera castanicola. L'avviso pubblico è stato aperto dal 17/06 fino al 05/12/2025 e ha visto la partecipazione di tre imprese che hanno richiesto contributi pari a Euro 23.400
- AZIONE SRE04- START UP EXTRAGRICOLE- L'avviso è stato pubblicato dal 02/09 al 19/12 e ha fatto registrare la presentazione di 56 domande di sostegno per un totale di richieste di contributo pari a Euro 1.660.000.

A fine anno l'attività istruttoria tecnico amministrativa delle domande di sostegno presentate risulta a vari stadi di avanzamento ma non si è concluso definitivamente l'iter per nessuna delle azioni sopra elencate.

In seguito alla n DGR n. 261 del 24 febbraio 2025 con la quale la Regione Emilia Romagna ha assegnato risorse aggiuntive al GAL pari a Euro 309.542, il 2/05 è stata presentata e successivamente approvata la prima variante della SSL 2023-2027 che ha incorporato le risorse e ridefinito le risorse e le modalità

In concomitanza con la pubblicazione dei bandi, l'attività del GAL è stata accompagnata da una costante **attività di animazione** che si è svolta per lo più in remoto sia attraverso l'organizzazione di incontri per la presentazione di bandi e la partecipazione ad incontri ed iniziative da parte dello staff tecnico, sia attraverso l'utilizzo dei social media.

Dal punto di vista dell'**attività istituzionale, a marzo 2025 sono stati eletti i nuovi organi sociali** del GAL.

Sul piano **gestionale e organizzativo**, dopo la lunga e soddisfacente sperimentazione effettuata durante l'epidemia Covid 19, è stata consolidata la modalità di lavoro cd "smart working" con la firma del contratto individuale tra il GAL e tutti i dipendenti fino al 31/12/2027.

Sul piano **finanziario**, durante il 2025 il ricorso al fido per anticipazioni di cassa è stato molto limitato e ha generato la necessità di coprire interessi passivi non rendicontabili pari a Euro 559 in quanto la dinamica dei flussi di cassa è stata abbastanza positiva. Dal punto di vista della rendicontazione dei costi di funzionamento, sono state integralmente riconosciute tutte le spese sostenute per i primi 5 mesi dell'annualità 2025 sia a valere sulla Misura 19.4.01 – Costi di esercizio che sulla Misura 19.4.02 – Costi di animazione: nessuna sopravvenienza passiva è stata quindi registrata in merito. Al contrario, è stata registrata una sopravvenienza attiva derivante dalla differenza tra il rimborso forfettario dei costi di funzionamento e i costi realmente sostenuti.

Sul piano **della gestione extra caratteristica**, è necessario riportare la citazione in giudizio del 27/10 da parte del beneficiario denominato Resort Cimone srl al fine di accertare e dichiarare la responsabilità del GAL da contatto sociale qualificato per il legittimo affidamento e per violazione di doveri di correttezza e diligenza nella fase di gestione del finanziamento concesso dal GAL e negato poi dalla Regione Emilia ingenerando un affidamento da farle sostenere i costi poi rivelatisi inutili, con conseguente risarcimento del danno. Il GAL ha incaricato un legale per la difesa e ha chiamato in causa la Regione Emilia-Romagna in quanto la citazione in giudizio è stata avviata in seguito al diniego del pagamento del contributo a suo tempo concesso dal GAL da parte dei funzionari regionali addetti ai controlli legati alla domanda di pagamento. Al momento della stesura della presente relazione non ha ancora avuto luogo alcuna seduta innanzi al tribunale di Modena. Il giudizio si trova in fase iniziale e non consente una previsione definitiva sull'esito; tuttavia, la vertenza presenta profili di incertezza che potrebbero comportare effetti economici nei futuri esercizi

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili e i pareri acquisiti anche in riferimento al contenzioso in essere, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

In presenza di contenziosi caratterizzati da elementi di incertezza, la determinazione del fondo è effettuata sulla base della migliore stima possibile, tenuto conto anche della fase del procedimento e degli elementi difensivi disponibili

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Logo caseifici App.Modenese (marchi)	18

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti attivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	16.646	4.833	21.479
Valore di bilancio	16.646	4.833	21.479
Valore di fine esercizio			
Costo	16.646	4.833	21.479
Valore di bilancio	16.646	4.833	21.479

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano ad euro 135.635 e sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Debiti

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi ; nell'anno 2025 è stato effettuato un accantonamento al fondo rischi su crediti di euro 25.000 per far fronte all'esito riguardante la citazione in giudizio del 27/10 da parte del beneficiario denominato Resort Cimone srl determinato tenendo conto dello stato iniziale del procedimento, degli elementi difensivi disponibili e della presenza di profili di possibile responsabilità concorrente della Regione Emilia-Romagna"

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali:

- IRES pari ad euro 1.486
- IRAP pari ad euro 2.649

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	4	5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	9.621	4.034

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali ulteriori rispetto a quanto di seguito indicato.

Con riferimento al contenzioso in essere, riguardante la citazione in giudizio del 27/10 da parte del beneficiario denominato Resort Cimone S.r.l., si segnala l'esistenza di una potenziale passività connessa all'esito del procedimento, il quale, allo stato, è caratterizzato da elementi di incertezza.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle società cooperative nella sezione a Mutualità prevalente, al numero A132104 come previsto dall'art. 2512 u.c. del codice civile.

ART.2 dello Statuto – La Cooperativa si costituisce , in via prioritaria, per l'attuazione dei programmi LEADER dell'Unione Europea. Lo scopo mutualistico che i soci si propongono , si realizza attraverso azioni di promozione dello sviluppo dell'area in cui la cooperativa opera . Esse sono rivolte direttamene ai soci quando questi siano imprese , o agli associati degli enti soci , quando si tratti di associazioni imprenditoriali o di consorzi , o ad imprese operanti nell'ambito territoriale di rispettiva competenza , quando si tratti di enti pubblici territoriali . Le cooperativa potrà operare anche a favore di terzi non soci .

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce "A1 – ricavi delle vendite e delle prestazioni".

L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.800	7800-	100-	SI

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528, comma 5 del codice civile .

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (Art.2528, comma 5, c.c.) – Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall' Assemblea dei soci , In particolare , si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio a concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Durante l'esercizio sociale non vi è stata alcuna variazione della compagine sociale , pertanto al 31/12/2025 il capitale sociale risulta essere pari ad euro 93.368,63

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 6.251:

- euro 6.063,47 alla riserva legale
- euro 187.53 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

Modena, 31/03/2026

InserisciFirme